

### L'assalto, durante una riunione alla vigilia del voto: il generale Scott Miller è rimasto illeso. Assassinati il governatore e i cani di polizia e servizi



scono i seggi a Hera

## Afghanistan. Agguato taleban al comandante Nato

ra il comandante delle forze Nato in Afghanistan, lo statunitense Austin Scott Miller, l'Obiettivo della sparatoria scoppiata ieri durante uni nocntro di alto livello sulla sicurezza nel compound del governatore di Kandahar. Il generale Miller è uscito indenne, ma nell'attacco, rivendicato dai taleban, sono morti il capo della polizia provinciale, Abdul Raziq, lo stesso governatore, ZalmalWesa, e il capo dell'intelligence locale, Abdulmomin

Hassankhail, insieme a un alto esponente del-l'esercito afghano. Inoltre almeno due ameri-cani sono rimasti feriti nell'attentato, visto come un preavviso del gruppo di estremisti isla-mici fondato dal mullah Omar in vista delle elezioni parlamentari di domani nel Paese lezioni parlamentari di domani nel Paese. Sempre ieri, infatti, a 48 ore dal voto parla-mentare, i taleban hanno ribadito l'invito agli afghani a boicottare la consultazione, consi-derata un «pericoloso complotto straniero per prolungare l'occupazione» e «camuffare l'in-vasione militare». Le elezioni «non hanno nulla di islamico o afghano», dicono i taleban nel loro «messaggio speciale» rivolto a leader re-ligiosi e tribali del Paese. Violenze e attacchi hanno causato già la mor-

te di almeno 10 candidati durante la campagna elettorale, e, in vista del voto, il governo di Kabul ha schierato 54mila uomini delle forze di sicurezza, allestendo nella capitale 14 checkpoint aggiuntivi in ogni distretto e vietando la circolazione a Kabul di qualsiasi veicolo.

Elena Molinari

# L'algoritmo si insinua tra i genitori e il figlio

In Gran Bretagna «coppie monitorate» per risparmiare sugli assistenti sociali

otto l'occhio invadente e mal disposto dello Stato che fruga in ogni angolo della loro vita privata fin dai primi giorni di vita di quel bambino. E se danno qualche segno di insofferenza, di voler di-fendere almeno la possibilità di es-sere havai esentiori, venenono subito sere bravi genitori, vengono subito catalogati come potenziali «abusatori», non in grado di accudire quella creatura che neppure è ancora nata. Sembra uno scenario da "1984" di Orwell e, invece, capita nella Gran Bretagna di Theresa May dove i servizi sociali, negli ultimi dieci anni di austerity, si sono visti ridurre il budget del 50 ner cento. sere bravi genitori, vengono subito

get del 50 per cento. Per sostituire gli assistenti sociali che sono stati licenziati hanno coche sono stati licenziati hanno co-minicato a ricorrere ad algoritmi ai quali è stato affidato il compito di individuare genitori che potrebbe-ro «picchiare o usare violenza sui fi-gli». «L'assessorato ai servizi sociali di Hackney, borgo londinese nella parte nord est della città, dove abi-ta ha comparzo un soffware che uparte nord est della città, dove abito, ha comprato un software che usa un algoritmo per scoprire le famiglie dove i figli sono a rischio di
abusis, spiega Duncan Mc Cann, ricercatore alla "New Economics
Foundation, centro famoso per aver
lanciato l'indice della felicità del pianeta, «I dati di papà e mamma vengono inseriti in questa macchina
che cercherà di predire se nei prossimi dieci anni sevzierai o violensimi dieci anni sevizierai o violen terai tuo figlio. Il software arriva da gli Stati Uniti e si tratta di una ten denza veramente pericolosa perché dati come una multa o altri tipi di infrazioni vengono processati dalla macchina che cerca di individuare un certo tipo di comportamento ri-

corrente». Insomma un'informazione vecchia di cinque anni e non necessaria-mente corretta potrebbe essere u-sata dall'algoritmo per indicare che quella famiglia è violenta, anche se questo potrebbe non corrisponde alla realtà. Secondo un'inchiesta del quotidiano britannico Guardian almeno quattro autorità locali, in

## II «Grande fratello»

Le formule matematiche dovrebbero individuare chi notrebbe usare violenza sui piccoli, «Una tendenza veramente pericolosa»

Gran Bretagna – oltre ad Hackney anche Thurrock nell'Essex, il quar-tiere londinese di Newham e la città di Bristol – stanno usando l'intelli-genza artificiale per impedire abu-si sui minori e nelle memorie dei computer sono stati insertii dati di computer sono stati inseriti i dati di 377.000 persone. Duncan McCann spiega che l'algo-

Duncan McCann spiega che l'algo-ritmo arriva dagli Stati Uniti dove già viene usato con effetti preoccu-panti. «In America dipendenti pub-blici come insegnanti, poliziotti e assistenti sociali hanno il dovere di riferire anche di un pettegolezzo dif-fuso da un vicino, con il quale la fa-

miglia ha litigato», spiega, «Basta un sospetto perché l'algoritmo de-finisca quella famiglia pericolosa e la inserisca nell'elenco di quelle a rischio di commettere abusi». Scat-at, così, una strettissima sorve-glianza. Una situazione pesante da sostenere. Incidenti normali, come la caduta da una sedia e il conse-guente occhio nero del bambino, vengono subtio interpretati male vengono subito interpretati male da insegnanti e assistenti sociali

da insegnanti e assistenti sociali che pensano che quel piccolo sia stato picchiato. Il risultato è che le visite degli assistenti sociali diventano ancora più frequenti. Papà e mamma non amano questa invasione della loro privacy e reagiscono protestando perché voolitono protesvere la famiperché vogliono proteggere la fami-glia dalle intrusioni. Ma la loro reazione di rabbia viene interpretata zione di rabbia viene interpretata dall'algoritmo come l'ennesima prova che non sono affidabili e quando, alla fine di questo processo, viene loro tolto il bambino, la macchina conclude che aveva avuto ragione. Fin dall'inizio.



## Putin: la strage di 21 ragazzi al politecnico è anche «colpa della globalizzazione»

La strage dell'istituto politecnico di Kerch è dovuta, tra le altre cose, alla globalizzazione attraverso i social network e Internet, con molti contenut dannosi per i giovani. Lo ha detto il presidente russo Vladimir Putin alla sessione plenaria del Club Vetldai. «La tragedia è apparentemente il risultato della globalizzazione, per quanto strano possa sembrare: vediamo infatti intere comunità nei social network e su Internet frequentate da ragazzi psicologicamente instabili che si creano falsi eroi. Tutto è iniziato con i noti eventi tragici nelle scuole negli Stati Uniti», ha incatato Puni. Esalto intanto a 21 morti e 44 ferti i bilancio dell'attacco di mercoledi. Nelle 21 vittime è incluso anche il killer, uno studente 18ene della scuola che si è siucidato. Delle 20 vittime nove erano minorenni, 15 erano studenti mentre gli altri cinque erano impiegati della scuola.

### CAMERUN

«Vittime tra i fedeli»

Yaoundé. La chiesa di Sainte Marceline de Minkan, in una quartiere periferico della capitale del Camerun, Yaoundé, è crollata causando «numerose vitilme». Nel disastro, che semberebbe avvenuto a causa delle forti piogge che stanno cadendo da ore sul luogo, sono rimasti coinvolti i fedeli che caran raccelli peri il posario a erano raccolti per il Rosario e il parroco. L'edificio era anco-ra in costruzione e ciò potrebrain costruzione e ciò potreb-be essere la causa del suo crollo come riferisce l' sismo-grafo. I soccorritori, ostacolati dal maltempo, non sono riu-sciti ancora a intervenire per rimuovere le macerie e recu-perare eventuali superstiti; per il momento sono stati estratti i corpi di tre persone. Un blackout, causato dalle ab-bondanti precipitazioni, ha ul-teriormente complicato le o-perazioni di salvataggio.

## Scuse ufficiali alle donne che amarono i nazisti

Osio. Il primo ministro della Norvegia Erna Solberg ha rivotto le scuse ufficiali del governo a tutte le donne norvegesi che durante la Seconda Guerra mondiale ebbero rapporti con i soldati tedeschi e che per questo furono punite anche duramente al termine del conflitto. La Norvegia fu invasa dalle forze naziste nell'aprile del 1940 e si ritiene che circa 50.000 donne norvegesi ebbero rapporti con i soldati tedeschi, incorraggiati in questo dal capo delle Sa Heinrich Himmler, che sperava così di mimiler, che sperava così di mimiler, che sperava così di rimgliorare la razza ariana. Le donne furono ribattezzate le dragazze tedesche» e furono in seguito prese di mira con l'accessiva del contra del contra con l'accessiva del contra con l'access Oslo. Il primo ministro della «ragazze tedesche» e furono in seguito prese di mira con l'accusa di avere tradito il Paese. Tra le conseguenze cui andarono incontro, la privazione dei diritti civili, la detenzione o addirittura l'espulsione dalla Norvegia alla Germania con i figli.

# Trump: «Schiero l'esercito contro i profughi»

Prosegue il viaggio verso Nord della Carovana di tremila centroamericani decisi a chiedere asilo a Washington. La Casa Bianca invia il segretario di Stato e chiede al Messico di fermare l'esodo



on siamo criminali, siamo disperati». Tremila uomini, donne, bambini avanzano inesorabili. Quando sono partiti da San Pedro Sula, nel nord dell'Honduras, sarectro suia, hei nota deli Honduras, sa-bato, erano la metà. Chilometro dopo chilometro, nuovi profughi - delle varie nazionalità centroamericane - si sono aggiunti alla "Carovana", organizzata via reti sociali dall'attivista Bartolo Fuen-tes. Quest' ultimo è stato arrestato dalle autorità guatemalteche appena il grup-o, due giorni fa, è entrato nel Paese. Il autorita guaremaitecne appena in grup-po, due giorni fa, è entrato nel Paese. Il fermo non ha impeditto, però, che la marcia verso il Nord proseguisse. Con un obiettivo preciso: bussare alle porte dell'El Dorado statunitense per chiede-re asilo. Anzi, alla prima Carovana, s'è n'è unita ora una seconda, di altri 500 emi-granti, partita dal sud dell'Honduras e ecisa ad entrare in Guatemala via El alvador. Nel cammino, sono aiutati da Chiese e associazioni. Mentre i vescovi guatemaltechi hanno rivolto un forte appello a «risolvere le cause che forza

appello a «risolvere le cause che forzano le persone ad emigrare».
L'arrivo in Messico potrebbe avvenire
già oggi, giorno in cui è previsto il viaggio nel Paese del segretario di Stato Usa, Mike Pompeo. Il presidente Donald
Trump ha trasformato la Carovana in
una questione politica in vista delle elezioni di midterm. In una raffica di
usesti infuscati ha misacciato di traditatweet infuocati ha minacciato di taglia re gli aiuti al Centroamerica e di schie rare l'esercito per bloccare gli aspiranti richiedenti asilo. Sempre che prima non lo faccia il Messico. Trump gliel'ha chie-

sto senza mezzi termini – «stoppate questo assalto», ha twittato – e il leader uscente, Enrique Peña Nieto ha spedi to alcune centinaia di soldati lungo il fiume Suchiate. È certo che oggi Pompeo ribadirà la richiesta. Il presidente entrante, Andrés Manuel López Obraentrante, Andrés Manuel López Obra-dor, da parte sua, ha scelto la linea mor-bida, promettendo un sistema di per-messi di lavoro facilitati per i fratelli cen-troamericani che intendano fermarsi. Niente di tutto ciò, però, finora, ha dis-suaso i profugh, in finga dalla violenza bellica della regione – la più letale al mondo – e dell'Honduras, in particola-ta. Il a la situzione si è utteriormente. re. Là la situazione si è ulteriormente deteriorata dopo il controverso voto dello scorso 26 novembre che ha visto la riconferma di Juan Orlando Hernández

## usa. Su Khashoggi arriva «l'ultimatum» a Riad

l segretario di Stato americano, Mike Pompeo, ha detto al principe ereditario saudita, Mohammed bin Salman (Mbs), che ha 720-re per completare la sua indagine sull'uccisione del giornalista Jamal Khashoggi, scomparso il 2 ottobre dopo essere entrato nel consolato saudita al stanbul, in Turchia. In caso contrario, Riad rischia di travinare il suo posto sulla seena rischia di travinare il suo posto. rischia di rovinare il suo posto sulla scena mon diale. A riferirlo è stato ieri il sito americano Axios precisando che la scadenza è stata formulata da precisando che la scadenza e stata tormulata da Pompeo durante l'incontro di martedt con Mbs a Riad, dove il capo della diplomazia americana evolato alla luce delle crescenti pressioni su Wa-shington perché abbandoni l'alleato saudita. Riad è ritenuta responsabile della tortura e del-la brutale uccisione del reporter, critico nei con-fronti della casa reale wahabita. L'ultimo suo ar-ticole è stato pubblicato ieri dal Washington Poticolo è stato pubblicato ieri dal Washington Post: «Ciò di cui il mondo arabo ha più bisogno è sione», recita il testo.

Morte misteriosa di uno dei sospetti Pompeo: «Hanno 72 ore per completare l'indagine sul reporter». Nel suo ultimo articolo sul Wp un appello per la libertà di espressione

Nel corso dell'incontro con il potente principe Net corso dell'incontro con il potente principe reeditario saudita, accusato di aver avuto un ruo-lo attivo nella sparizione di Khashoggi, Pompeo ha sottolineato che il tempo a disposizione è di-mitato» a causa della crescente pressione glo-bale. Sulla questione, il segretario di Stato Usa ha incontrato i eri Donald Trump, il quale ha chie-sto alla Turchia la registrazione che prova l'omi-citilo see esiste. cidio, «se esiste»

Gli investigatori turchi hanno intanto esteso le ricerche di Khashoggi alla Foresta di Belgrado, un

bosco alla periferia europea di Istanbul, e a una bosco alla periferia europea di Istanbul, e a una fattoria nella vicina provincia di Yalova, dove potrebbero essere stati occultati i resti del suo corpo dopo il sospetto omicidio. Secondo le t viocali, controllando alcune telecamere di sorveglianza, gli investigatori avrebbero scoperto che uno dei veicoli usciti dal consolato saudita si sarebbe diretto verso quella zona.

Il quotidiano turco Veni Shafak ha intanto rifetto della morte in circustarga misteriose in un

rito della morte in circostanze misteriose in un incidente stradale «sospetto» di uno dei comincidente stradale «sospetto» di uno dei com-ponenti del commando di 15 persone che se-condo la Turchia è responsabile dell'omicidio di Khashoggi. Secondo il quotidiano, Mashal Saad Al Bostani, tenente di 31 anni della Saudi Royal Air Forces, «è stato il primo a essere messo a ta-cre». Una circostanza che lascia pensare che «lo stesso trattamento possa essere riservato anche da altri» dello squadrone della morte che sareb-be giunto in Turchia con voli privati, ed il cui ar-tropò conicio, con la sparigione del giornalista. rivo è coinciso con la sparizione del giornalista

## Siria. Il Cremlino accusa: «Ancora 700 ostaggi nell'area sotto il controllo degli Stati Uniti»

ro attacco di Vladimir Putin contro la uro attacco di Vladimir Putin contro la presenza degli Stati Uniti nella Siria orientale dove, ha sottolineato il presidente russo, i terroristi del Daesh continuano aguadagnare terreno, tanto da aver sequestrato quadizzo

si 700 persone, tra cui a mericani ed europei, e mi-nacciano di ucciderne «dieci al giorno», «Vediamo quello che succede sulla ri-va sinistra dell'Eufrate, le

va sinistra dell'Eufrate, le persone sono sotto il con-trollo degli Usa, sostenuti da unità militari curde, ma chiaramente non stanno facendo abba za», ha affermato il leader del Cremlino. Rappresentanti del Daesh «restano in alcune aree popolose e di recente hanno cominciato a espandere la loro presenza. Hanno preso in

ostaggio 130 famiglie, quasi 700 persone». Tra ostaggio 130 tamigne, quasi //uv persone». Ira questi, ha aggiunto Putin, ci sono «alcuni cit-tadini americani ed europei», ma «nessuno di-ce niente, come se nulla fosse accaduto». Nei giorni scorsi era stato l'Osservatorio siria-no per i diritti umani, organizzazione umani-taria con sede a Londra, a riferire di 130 famiglie tra-scinate via a forza da un

I terroristi del Daesh hanno minacciato: pronti ad ucciderne dieci al giorno «Tra essi cittadini americani ed europeix

scinate via a forza da un campo profughi di al-Bah-ra, nel governatorato di Deir ez-Zor, da uomini del Daesh Secondo fontiloca

cittadini Daesh. Secondo fontilocail, gli ostaggi potrebbero essere usati come possibili scudi umani durante i 
bombardamenti. Il sequestro di massa è avvenuto durante un contratacco del gruppo jihadista contro l'avanzata 
lanciata alcune settimane fa dalle Forze delanciata alcune settimane fa dalle Forze democratiche siriane, la coalizione di milizie a guida curda con il sostegno degli Usa